

1 Molto Ill^{re} Sig^r Fratello. Hier sera venne Ligurio, et si tratterrà in casa del vescovo di Padova, finche il detto vescovo comparisca. Gia ho scritto per un'altra mia che non ho bisogno di dottori. Hora scrivo che non ho anco bisogno di preti, ma ho bisogno di
5 una persona honorata, che nelle publiche attioni serva di mastro di camera, ancorche non gli darò questo nome, et insieme sia coppiere ne conviti publici. Et V.S. sa bene che questo è il piu honorato officio della corte, et ricerca persona nobile, di buona presenza, di saper fare un'ambasciata et in complimento con signori grandi, et
10 che insieme sia affabile, quieto, honesto, et in somma il migliore della corte.

. Del matrimonio del Sig^r Giuseppe comincerei à trattarne con il Sig^r Card^{le} Tarugi, se non fusse che l'istesso Sig^r Giuseppe scrive à V.S. et al cavaliere, come vederete nelle alligate, che desidera una moglie di buone fattezze che possa comparire fra l'altre.
15 Io non so se quella sia tale. Di piu saria bene intendere prima se sia vero che si tratti il matrimonio di questa fanciulla con Angelo Mancini. Appresso vi fo sapere che il Sig^r card. Tarugi è tanto avanti nell'età che poco si puo trattar con lui di negotii, et non pare
20 che vi si applichi. Però saria forse buono cominciar prima costì con il cavalier Tarugi et essendo d'accordo con lui trattare con il Sig^r Cardinale. Per questi rispetti aspettarò la risposta di questa lettera et insieme d'un'altra del Sig^r Giuseppe che verrà nell'istesso tempo et subito trattarò così il matrimonio come la dispensa.

25 Ligurio è molto piccolo et però non è buono per mastro di camera, ma per scalco può passare. Con questo mi raccomando. Di Roma, li 25 di ~~XXXXXXXXXX~~ novembre 1605.

fratello aff^{mo}

il Card. Bellarmino.

30 Sigr Thomasso. (cet. de solito)